



Il Ministro della Transizione Ecologica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e in particolare l'articolo 28 secondo il quale dispone che, nei decreti di valutazione d'impatto ambientale, l'esito positivo della compatibilità ambientale sul progetto definitivo o di fattibilità è subordinato all'osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, da verificarsi nelle successive fasi di approvazione del progetto esecutivo e/o nel corso della realizzazione dell'opera, nonché nella fase di monitoraggio ambientale *post operam*, e che, in caso di progetti di opere di competenza statale particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, il medesimo decreto può disporre l'istituzione di appositi Osservatori Ambientali per lo svolgimento delle predette attività, al fine di garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l'articolo 50, comma 1, lettera p) nella parte in cui, modificando il richiamato articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, rinvia a uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la disciplina degli Osservatori Ambientali;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha ridenominato "Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" in "Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di pronuncia di compatibilità ambientale, n. 28 del 23 gennaio 2014, con cui si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo alla realizzazione del "Nodo stradale ed autostradale di Genova adeguamento sistema A7 – A10 – A12" da realizzarsi nel territorio del Comune di Genova (GE) presentato da Autostrade per l'Italia S.p.A., condizionato all'osservanza di prescrizioni/condizioni ambientali;

VISTE le prescrizioni del citato decreto n. 28 del 23 gennaio 2014, tra cui:
A.2. fatta salva la competenza dell'ARPA Liguria, dovrà essere costituito il Comitato di Controllo, come previsto dalle condizioni imposte dal parere n. 1239 del 24 maggio 2013 della Commissione tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS sul Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, e dovrà anche effettuare tutte le attività occorrenti ai fini

della vigilanza, monitoraggio e controllo delle attività di cantiere; tale comitato deve essere partecipato da ARPA Liguria, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla Regione Liguria, con oneri a carico della Società Autostrade per l'Italia S.p.A.;

C.1. considerata la prescrizione di cui alla lettera A, punto 2 del presente provvedimento, il Comitato di Controllo "Nodo stradale ed autostradale di Genova adeguamento del sistema A7-A10-A12", istituito con provvedimento direttoriale, prot. DVA-2013-14268 del 19 giugno 2013, è confermato con il presente provvedimento estendendone i compiti, laddove non in contrasto con le competenze istituzionali cui l'ARPA Liguria è deputata, anche alle attività occorrenti ai fini della vigilanza e controllo delle attività di cantiere e del monitoraggio ambientale per il periodo di tre anni dall'inizio del monitoraggio *post operam*;

C.2. il predetto Comitato di Controllo provvederà ad emettere, su richiesta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, pareri tecnici in merito alla verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni dettate con il presente decreto. Con successivo provvedimento della Direzione Generale competente si provvederà alla costituzione del Comitato di Controllo, composto dai rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che lo presiederà, della Regione Liguria e dell'Arpa Liguria, i cui oneri di funzionamento sono posti a carico della Società Autostrade per l'Italia S.p.A.;

RITENUTO che il citato decreto n. 28 del 23 gennaio 2014 ha esteso al predetto Comitato di Controllo ulteriori compiti tra cui quello di sovrintendere alla esecuzione del Monitoraggio Ambientale e "ad emettere [...] pareri tecnici in merito alla Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni dettate [...]" e che quindi l'organismo citato si configura quale Osservatorio Ambientale del "Nodo stradale ed autostradale di Genova adeguamento del sistema A7-A10-A12" che assorbe i compiti del Comitato di Controllo istituito dal citato provvedimento di approvazione del Piano di Utilizzo;

VISTO il provvedimento di costituzione del predetto Osservatorio Ambientale DVADEC-2014-368 del 14 novembre 2014, e dei successivi Decreti Direttoriali di rinnovo della composizione prot. DVA-DEC-2015-0000471 del 16 dicembre 2015, prot. DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000021 del 30 gennaio 2017 e prot. R.245 del 24 maggio 2018;

VISTO il decreto del Ministro n. 265 del 25 giugno 2021, recante "Modalità di funzionamento degli Osservatori Ambientali";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del citato decreto del Ministro n. 265 del 2021 il quale dispone che la Direzione Generale competente adotta un regolamento tipo di funzionamento interno degli Osservatori Ambientali per lo svolgimento dei compiti disposti dal suddetto articolo 3;

CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 3, del citato decreto del Ministro n. 265 del 2021 ha disposto che, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del decreto legislativo n. 76 del 2020 e del decreto legge n. 77 del 2021, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del medesimo decreto, gli osservatori ambientali già costituiti sono rinnovati nel rispetto delle modalità ivi fissate e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

VISTO il decreto dirigenziale n. 506 del 7 dicembre 2021, recante "Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali";

VISTA la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-80421 del 9 ottobre 2020, di comunicazione alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. dell'avvio della procedura di costituzione degli Osservatori Ambientali di nuova istituzione, di quelli venuti a scadenza, ovvero non insediatisi ed al rinnovo degli Osservatori Ambientali nel rispetto degli indirizzi e della modalità fissati dal citato decreto del Ministro n. 175 del 2020;

VISTA la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-80427 del 9 ottobre 2020, di comunicazione al Presidente dell'Osservatorio Ambientale dell'avvio della procedura di rinnovo nel rispetto degli indirizzi e della modalità fissati dal citato decreto del Ministro n. 175 del 2020 e che lo stesso Organismo prosegue nelle proprie funzioni sino all'avvenuta emanazione del decreto ministeriale di rinnovo;

VISTA la richiesta di designazione prot. MATTM-84155 del 20 ottobre 2020 trasmessa alle Amministrazioni ed Enti componenti dell'Osservatorio per la richiesta di designazione o di conferma dei componenti per il rinnovo della composizione dell'Osservatorio medesimo;

VISTA la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-87728 del 29 ottobre 2020, di richiesta al Ministro di designazione del Presidente e del Componente dell'Osservatorio Ambientale "Nodo stradale ed autostradale di Genova adeguamento sistema A7 – A10 – A12";

VISTA la nota del Capo di Gabinetto prot. UDCM-238 del 7 gennaio 2021, acquisita al prot. MATTM-1225 del 8 gennaio 2021 con la quale è stata trasmesso alla Direzione Generale CRESS il decreto del Ministro di nomina dei Presidenti e dei Componenti degli Osservatori Ambientali, tra i quali, per il predetto Osservatorio, sono designati il Prof. Renzo Rosso con funzioni di Presidente e l'Avv. Fabio Procaccini con funzioni di Componente;

VISTA la nota di ARPA Liguria prot. 28856 del 23 ottobre, acquisita al prot. MATTM-86034 del 26 ottobre 2020 la quale è stato designato quale componente dell'Osservatorio il Dott. Stefano Maggiolo;

VISTA la nota della Regione Liguria prot. 369246 del 9 novembre 2020 acquisita al prot. MATTM-93395 del 13 novembre 2020, con la quale è stata designata quale componente dell'Osservatorio la Dott.ssa Maria Teresa Zannetti;

VISTA la nota del Comune di Genova prot. 355146 del 20 novembre 2020, acquisita al prot. MATTM-97147 del 24 novembre 2020 la quale è stato designato quale componente dell'Osservatorio l'Ing. Michele Prandi;

VISTO l'avviso di interpello prot. 83144 del 16 ottobre 2020 della Direzione Generale per le Politiche per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione, relativo alla designazione di n. 13 funzionari del ministero quali segretari degli osservatori ambientali di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed in attuazione di quanto disposto dal decreto del Ministro n. 175 del 13 agosto 2020, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, al fine di assicurare la pubblicità e la trasparenza;

VISTO che il Direttore Generale CRESS, in attuazione dell'articolo 4, comma 5, del citato decreto del Ministro n. 265 del 2021, considerato l'elenco dei candidati ritenuti idonei, sulla base delle esperienze e dei requisiti posseduti, ha attribuito alla Dr.ssa Maria Letizia Sabatino l'incarico di Segretaria dell'Osservatorio Ambientale di cui al presente decreto;

VISTO l'avviso di interpello prot. 933103 del 2 settembre 2021 della Direzione Generale per le Politiche per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione, relativo all'acquisizione di candidature finalizzate all'individuazione dei componenti estranei al Ministero della Transizione Ecologica degli Osservatori Ambientali di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. i ed in attuazione di quanto disposto dal decreto del Ministro n. 265 del 25 giugno 2021 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, al fine di assicurare la pubblicità e la trasparenza;

VISTO l'avviso di interpello prot. 125499 del 15 novembre 2021 della Direzione Generale per le Politiche per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione, relativo all'acquisizione di candidature finalizzate all'individuazione dei componenti interni degli Osservatori Ambientali di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed in attuazione di quanto disposto dal decreto del Ministro n. 265 del 25 giugno 2021, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero nella sezione "Avvisi diretti al personale", al fine di assicurare la pubblicità e la trasparenza;

VISTA la nota del Vice Capo di Gabinetto del Ministro prot. UDCM 28194 del 22 dicembre 2021, acquisita al prot. MATTM 145055 del 23 dicembre 2021 con la quale è stata trasmesso alla Direzione Generale CRESS il quadro riepilogativo delle designazioni dei Presidenti e dei Componenti degli Osservatori Ambientali, tra i quali, per il predetto Osservatorio, è stato designato l'Arch. Diego Martino con funzioni di Componente;

PRESO ATTO delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità per la nomina di cui al presente decreto ministeriale presentata da tutti i rappresentanti designati per il tramite degli enti e delle amministrazioni designanti;

CONSIDERATO che la Direzione Generale CRESS ha altresì proceduto alle verifiche del casellario giudiziale dei componenti designati dal Ministro, estranei alla pubblica amministrazione, pervenute dal Ministero della Giustizia – Sistema Informativo del Casellario con pec acquisita al protocollo MATTM-25568 dell'11 marzo 2021, con esito negativo;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del citato decreto del Ministro n. 265 del 2021 il quale dispone che la costituzione dell'Osservatorio Ambientale è effettuata con decreto del Ministro, su proposta del Direttore Generale competente;

DECRETA

Articolo 1

(Composizione Osservatorio Ambientale)

1. L'Osservatorio Ambientale per le "Nodo stradale ed autostradale di Genova adeguamento sistema A7 – A10 – A12", istituito con decreto di compatibilità ambientale n. 28 del 23 gennaio 2014 è così composto:
 - a) Prof. Renzo Rosso in qualità di rappresentante del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Presidente;
 - b) Avv. Fabio Procaccini in qualità di rappresentante del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Componente;
 - c) Arch. Diego Martino in qualità di rappresentante del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Componente;
 - d) Dott.ssa Maria Teresa Zannetti in qualità di rappresentante della Regione Liguria, con funzioni di Componente;

- e) Ing. Michele Prandi in qualità di rappresentante del Comune di Genova, con funzioni di Componente;
- f) Dott. Stefano Maggiolo in qualità di rappresentante di ARPA Liguria, con funzioni di Componente;
- g) Dr.ssa Maria Letizia Sabatino del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Segretaria.

Articolo 2

(Compiti e funzionamento e organizzazione dell'Osservatorio Ambientale)

1. L'Osservatorio Ambientale "Nodo stradale ed autostradale di Genova adeguamento sistema A7 – A10 – A12" è organismo collegiale che svolge compiti di supporto all'Autorità competente per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006.
2. I compiti, il funzionamento e l'organizzazione delle attività dell'Osservatorio Ambientale sono disciplinati dal Decreto Dirigenziale n. 506 del 7 dicembre 2021, recante il "Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali".

Articolo 3

(Durata dell'Osservatorio Ambientale)

1. Il Presidente, i Componenti ed il Segretario dell'Osservatorio Ambientale "Nodo stradale ed autostradale di Genova adeguamento sistema A7 – A10 – A12" restano in carica quattro anni a decorrere dalla data di insediamento dell'Osservatorio medesimo, salvo minore durata dell'Osservatorio in funzione del cronoprogramma di realizzazione dell'opera indicata dal proponente e del completamento delle attività di verifica di ottemperanza delle prescrizioni/condizioni ambientali dettate nel provvedimento di VIA che si esplicano anche nella fase di realizzazione dell'opera e nei due anni di monitoraggio ambientale *post operam*.
2. Ciascun componente dell'Osservatorio Ambientale può essere sostituito con provvedimento del Ministro della Transizione Ecologica, su indicazione del soggetto che lo ha designato.
3. In caso di mancata partecipazione a due riunioni consecutive dell'Osservatorio Ambientale senza giustificato motivo ovvero rilevando gravi inadempienze da parte dei componenti dell'Osservatorio che determinano la decadenza dall'incarico, il Presidente provvede alla immediata comunicazione alla Direzione Generale competente per la procedura di sostituzione, ove si tratti di componente designato dal Ministro della Transizione Ecologica, ovvero per la segnalazione all'Autorità designante.

Articolo 4

(Determinazione dei compensi)

1. In considerazione della particolare e rilevante complessità dei compiti e delle funzioni attribuite ed alla durata delle attività dell'Osservatorio Ambientale "Nodo stradale ed autostradale di Genova adeguamento sistema A7 – A10 – A12" i compensi sono così determinati:
 - Presidente un compenso omnicomprensivo lordo mensile di euro 3.000;
 - Componenti un compenso omnicomprensivo lordo mensile di euro 2.000;
 - Segretario un compenso omnicomprensivo lordo mensile di euro 1.500.

Articolo 5
(Oneri)

1. Gli oneri derivanti dal funzionamento dell'Osservatorio Ambientale, ivi inclusi i compensi per il Presidente, i Componenti e il Segretario e i relativi rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni, le missioni e i sopralluoghi necessari per lo svolgimento dei compiti previsti, nonché per la messa a disposizione di una sede per le riunioni e la realizzazione della pagina dedicata all'Osservatorio Ambientale nell'apposita sezione del Portale delle Valutazioni Ambientali del sito internet istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica, nonché ogni ulteriore onere derivante dal funzionamento dell'Osservatorio Ambientale anche per le attività di informazione al pubblico e di supporto tecnico-amministrativo all'Osservatorio, sono poste a carico del soggetto proponente.

Articolo 6
(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento è notificato ai componenti dell'Osservatorio Ambientale "Nodo stradale ed autostradale di Genova adeguamento sistema A7 – A10 – A12", ad Autostrade per l'Italia S.p.A. e alle Amministrazioni ed Enti designanti.
2. A decorrere dalla data di insediamento dell'Organismo, contestualmente cessa dalle proprie funzioni l'Osservatorio Ambientale istituito con decreti DVADEC-2014-368 del 14 novembre 2014 e successivamente rinnovato nella sua composizione con decreti direttoriali prot. DVA-DEC-2015-0000471 del 16 dicembre 2015, prot. DVA.REGISTRO DECRETI.R.0000021 del 30 gennaio 2017 e prot. R.245 del 24 maggio 2018.
3. Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

Roberto Cingolani